

# TOMORROW EDUCATION



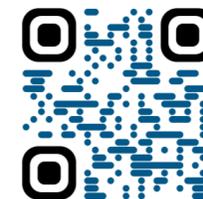
## **Istruzione, produttività e territori.**

Un'analisi del tessuto educativo,  
produttivo e sociale delle regioni italiane.

OTTOBRE 2024

Pier Giorgio Bianchi  
[pgb@talentsventure.com](mailto:pgb@talentsventure.com)

Carlo Valdes  
[c.valdes@talentsventure.com](mailto:c.valdes@talentsventure.com)



Scopri Tomorrow  
Education

Clicca o inquadra il QR Code

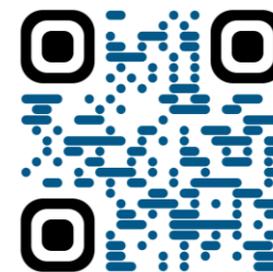
## IL TEMA DEL 6° WEBINAR DI **TOMORROW EDUCATION DEL 2024**

**Domanda di ricerca:** Qual è il posizionamento di ciascuna regione italiana su 10 parametri selezionati per le 3 aree di indagine (i) Scuola, (ii) Università e (iii) Tessuto produttivo e Sociale?



# TOMORROW EDUCATION

- 1 La prima area: la **Scuola**.
- 2 La seconda area: l'**Università**
- 3 La terza area: **Tessuto produttivo e Sociale**
- 4 I risultati finali: c'era da aspettarselo (o forse no)?

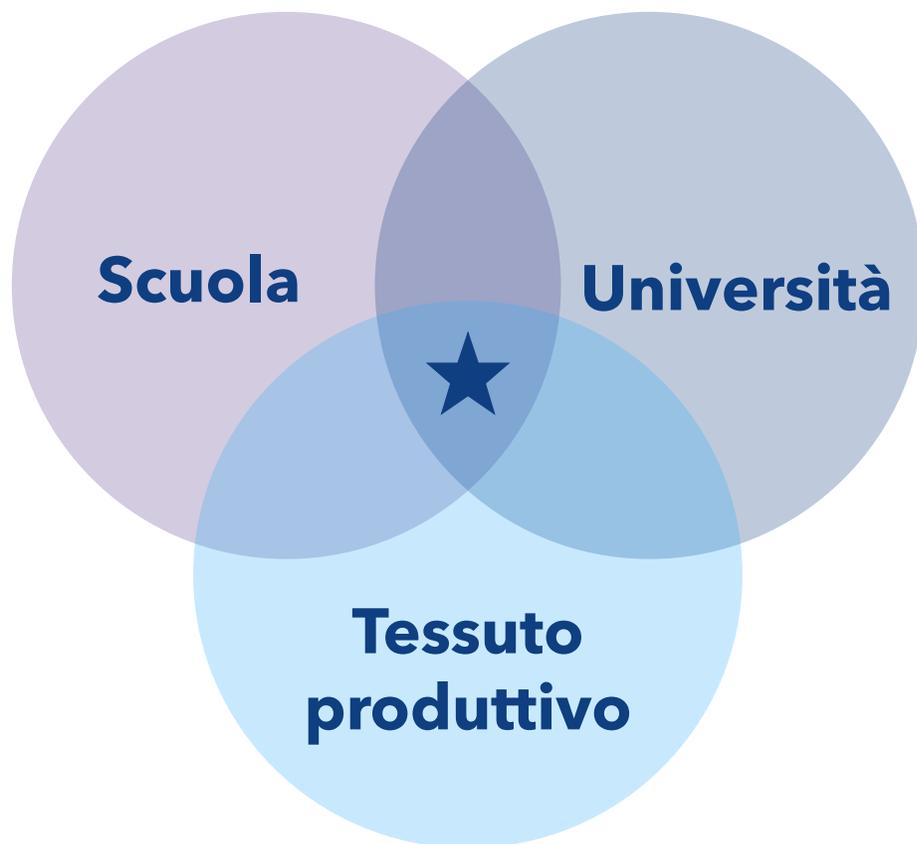


[Scopri Tomorrow Education](#)

Clicca o inquadra il QR Code per scoprire Tomorrow Education

# Uno studio, tre aree di indagine

Le tre aree di indagine per l'analisi del tessuto educativo, produttivo e sociale delle regioni italiane



**Disclaimer:** le analisi presentate all'interno di questo studio sono il risultato di scelte metodologiche arbitrarie compiute da Talents Venture. Siamo consapevoli che i risultati e le interpretazioni fornite presentano limiti intrinseci, e che alcune valutazioni espresse potrebbero non incontrare consenso. Invitiamo pertanto i lettori a considerare queste valutazioni nel contesto di una discussione più ampia e ad esplorare ulteriori punti di vista sull'argomento.

## Come interpretare i risultati: una scala da 0 a 100

Per ogni variabile e dimensione oggetto di analisi, i risultati relativi delle regioni sono stati normalizzati affinché il punteggio assegnato alle regioni nelle varie classifiche sia espresso in una scala da 1 a 100. Quindi, una regione che ottiene valore 100 in una data dimensione è la regione che ha ottenuto il massimo punteggio possibile su ognuna delle variabili osservate; quella che presenta valore pari a 0 ha ottenuto il minor punteggio possibile su tutte le variabili analizzate.

# 1 | La prima area di indagine: la scuola

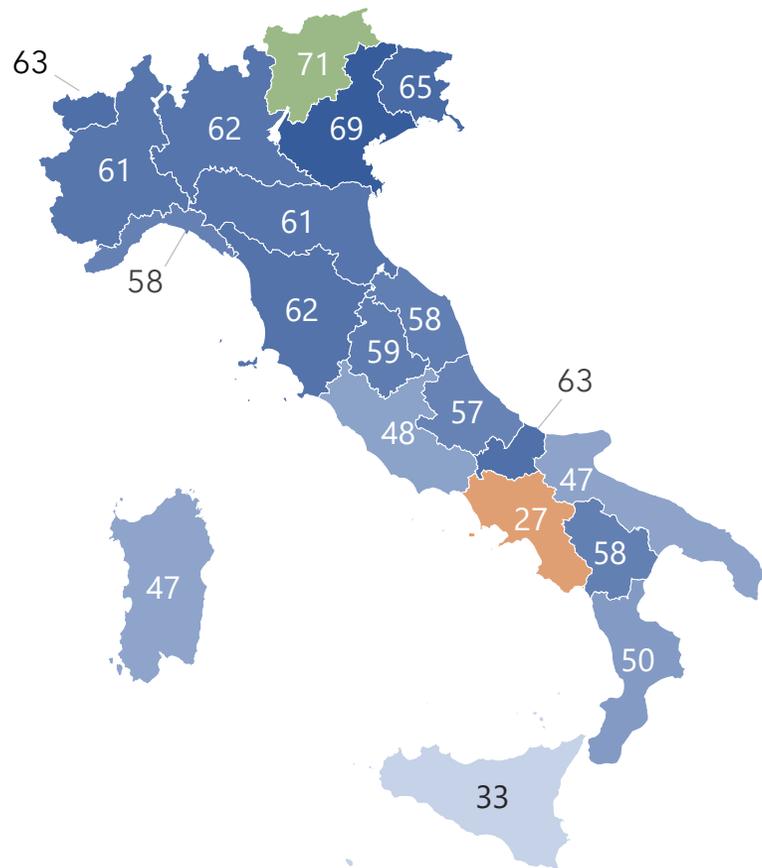
# Le variabili della prima area di indagine

Dettaglio dei KPI considerati per condurre l'indagine presentata

KPI nome	KPI descrizione	Fonte
Tasso di partecipazione	Studenti iscritti nelle scuole secondarie di II grado (statali e non statali) su Popolazione residente nella classe d'età di 14-18 anni (al 1° gennaio) (percentuale)	Istat
Minor tasso di abbandono	100 - tasso percentuale di abbandono alla fine del secondo anno delle scuole secondarie di II grado	Istat
Studenti per scuola	Numerosità di studenti iscritti nelle scuole secondarie di II grado (statali e non statali)	Istat
Insegnanti per studente	Numero di insegnanti per studente nelle scuole secondarie di II grado statali (2022)	Istat
Competenze alfabetiche	Percentuale di studenti al V anno delle scuole secondarie di II grado che raggiungono un livello di competenza alfabetica adeguato (2023)	Istat
Competenze numeriche	Percentuale di studenti al V anno delle scuole secondarie di II grado che raggiungono un livello di competenza numerica adeguato (2023)	Istat
Competenze di ascolto in lingua inglese	Percentuale di studenti al V anno delle scuole secondarie di II grado che raggiungono un livello di competenza di ascolto in lingua inglese adeguato (2023)	Istat
Raggiungibilità delle scuole	Indice proprietario di Talents Venture calcolato sulle modalità di raggiungibilità delle scuole secondo i dati MIMS (a.s. 22/23)	MIMS
Qualità ambientale	Indice proprietario di Talents Venture calcolato sulle caratteristiche del contesto ambientale delle scuole secondo i dati MIMS (a.s. 22/23)	MIMS
Riscaldamento	Quota di scuole dotate di impianto di riscaldamento (a.s. 22/23)	MIMS

# Il sistema scolastico: quali regioni sono più (e meno) performanti?

Posizionamento complessivo delle regioni italiane sui 10 KPI identificati per l'area di indagine dedicata alla scuola

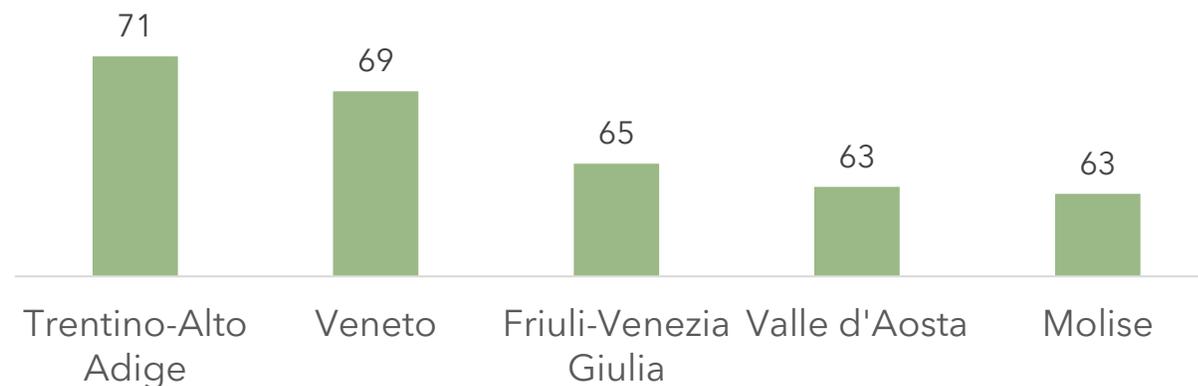


Score

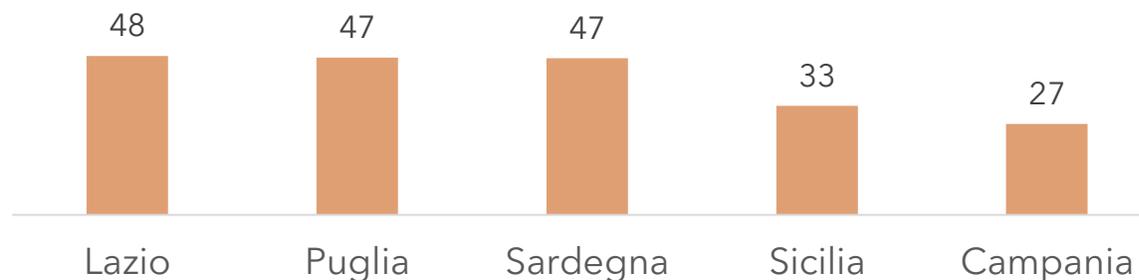
71

27

## Prime 5 classificate



## Ultime 5 classificate



Fonte: Elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati ISTAT e MIMS.

Nota: per il Trentino e la Valle d'Aosta l'indice non è stato calcolato su tutte le variabili oggetto di osservazione perché i dati MIMS sono caratterizzati da alcune carenze di dati legate allo statuto speciale di queste regioni.

# Trentino-Alto Adige e Campania con le differenze più marcate

I KPI in cui la prima regione in classifica è «top ranker» e l'ultima è «worst ranker»

## Trentino-Alto Adige



### Top ranker in:

Indicatore	Risultato	In Campania?
1. Quota di studenti con competenze numeriche adeguate	70%	32%
2. Quota di studenti che raggiungono il livello B2 nell'ascolto in lingua inglese	72%	22%

Fonte: Elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati ISTAT e MIMS.  
Nota: nella classifica di destra sono rappresentati alcuni valori riferiti al Veneto (seconda regione nella classifica generale relativa alla scuola) poiché indisponibili per il Trentino A.A.

## Campania



### Worst ranker in:

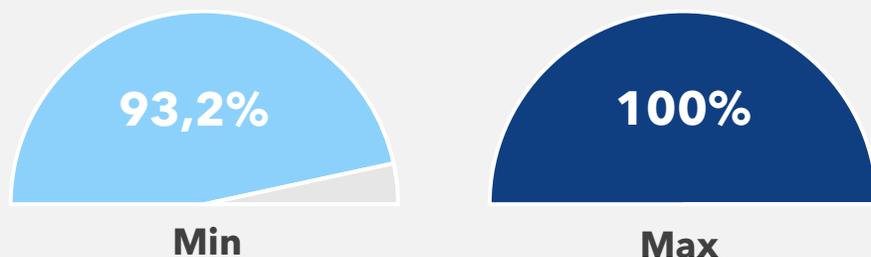
Indicatore	Risultato	In Trentino o in Veneto?
1. Quota di studenti con competenze alfabetiche adeguate	34%	59% (Trentino)
2. Indice di raggiungibilità delle scuole superiori	25/100	40/100 (Veneto)
3. Indice di assenza di criticità ambientali delle scuole superiori	85/100	92/100 (Veneto)

# Le variabili nel mondo della scuola con più omogeneità

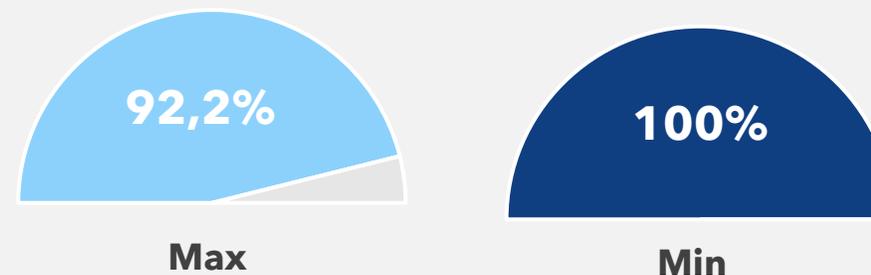
Due KPI in cui la performance di tutte le regioni italiane è soddisfacente e registra valori omogenei



## Quota di studenti che terminano la scuola dell'obbligo



## Quota di scuole con un impianto di riscaldamento



Fonte: Elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati ISTAT e MIMS. Nota: occorre notare che il tasso di ritenzione degli studenti alla fine del secondo anno delle scuole superiori (calcolato come: 100 - Tasso di abbandono) in alcune regioni eccede il valore di 100 nei dati di fonte Istat.



# 2 | La seconda area d'indagine: l'Università

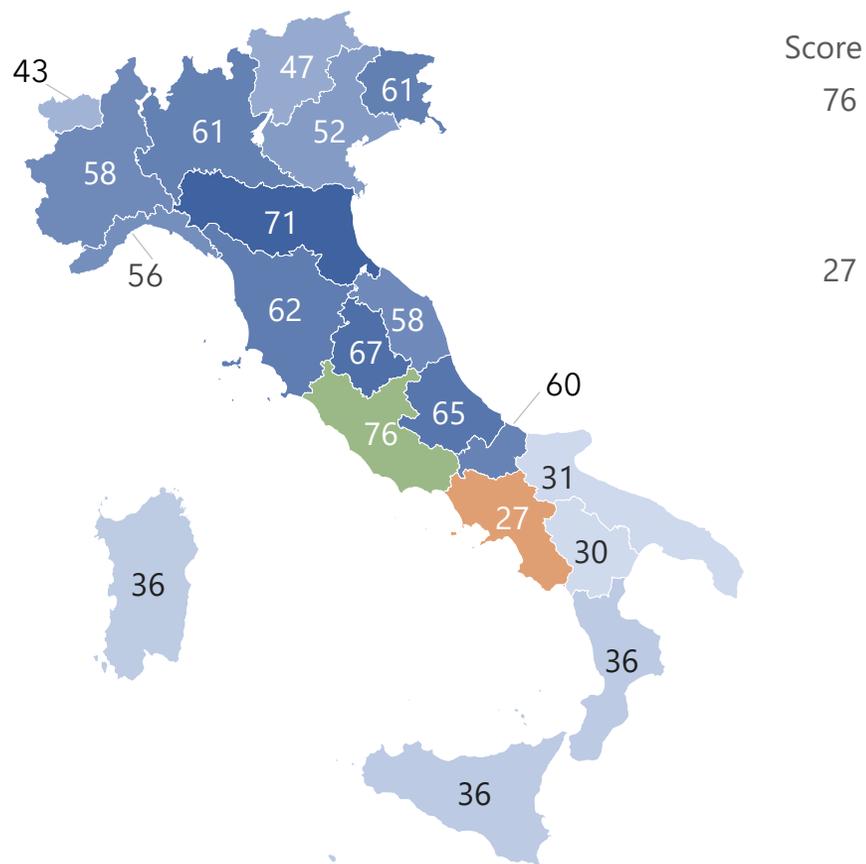
# Le variabili della seconda area di indagine

Dettaglio dei KPI considerati per condurre l'indagine presentata

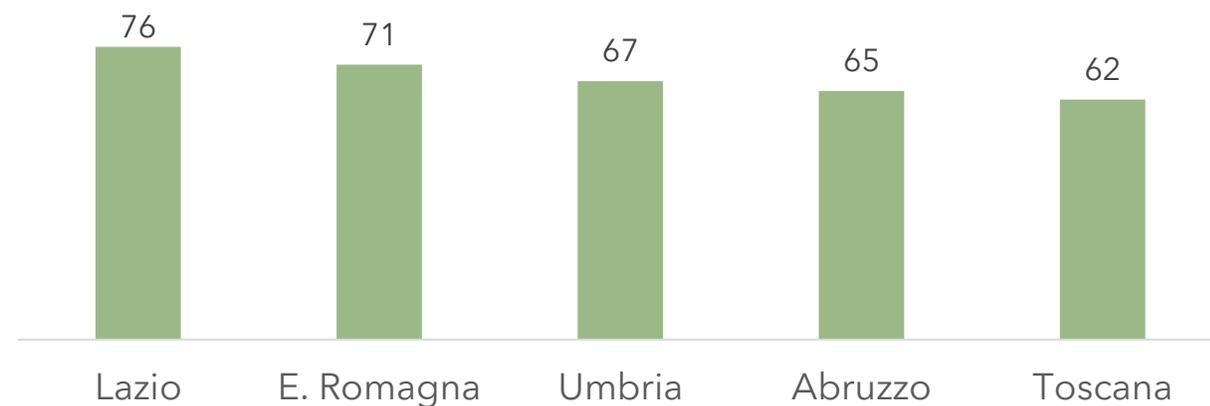
KPI nome	KPI descrizione	Fonte
Capillarità corsi di laurea	Numeri di corsi di laurea non telematici erogati ogni 100.000 abitanti (2023)	MUR
Tasso di passaggio maschile	Tasso di passaggio dei ragazzi dalla scuola secondario di II grado all'università (2022)	Istat
Tasso di passaggio femminile	Tasso di passaggio delle ragazze dalla scuola secondario di II grado all'università (2022)	Istat
Regioni che trattengono	Quota di studenti che rimane a studiare nella regione di diploma (2022)	Istat
Regioni attrattive	Quota di studenti fuori sede in regione sul totale della popolazione residente (2022)	MUR
Minor declino demografico	Popolazione residente di 18-21 anni per regione nel 2023 e nel 2040 (scenario mediano)	Istat
Internazionalizzazione	Numero di studenti che hanno conseguito un diploma all'estero iscritti all'università, ogni 100.000 abitanti	MUR
Diritto allo studio	Percentuale di posti alloggio assegnati (2023)	MUR
Laureati	Quota di persone con un titolo di livello terziario tra i 25 e i 39 anni (2023)	Istat
Personale docente	Quota di docenti sul totale degli iscritti (2022)	MUR

# Il sistema universitario: dove il Paese inizia a dividersi

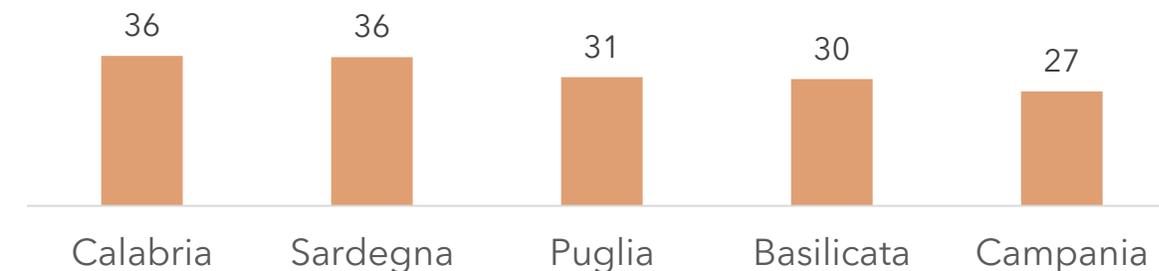
Posizionamento complessivo delle regioni italiane sui 10 KPI identificati per l'area di indagine dedicata all'Università



## Prime 5 classificate



## Ultime 5 classificate



Fonte: Elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MUR e ISTAT.

# Lazio e Campania vicine ma distanti

I KPI in cui la prima regione in classifica è «top ranker» e l'ultima è «worst ranker»

## Lazio



### Top ranker in:

Indicatore	Risultato	In Campania?
1. Quota di studenti che studiano nella regione di diploma	87%	81%
2. Quota di laureati tra i 25 e i 39 anni	37%	25%

## Campania



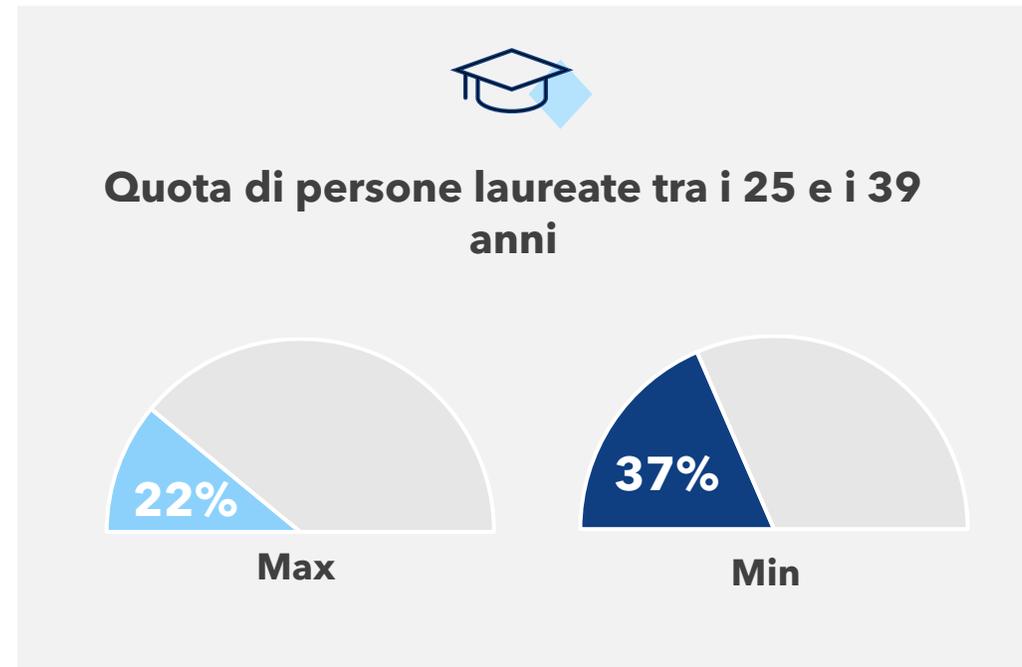
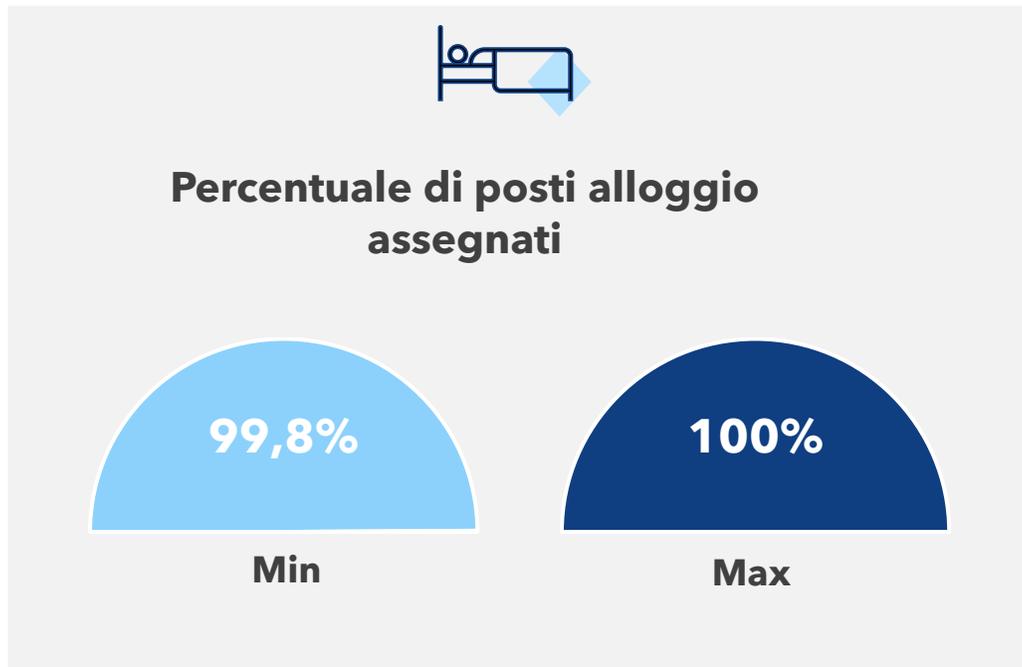
### Worst ranker in:

Indicatore	Risultato	Nel Lazio?
1. Tasso di passaggio maschile dalla scuola secondaria di II grado all'università	32,2%	51%

Fonte: Elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MUR e ISTAT.

# Le variabili su cui tutte le regioni si somigliano

Due KPI in cui si registrano le minori discrepanze di performance tra tutte le diverse regioni italiane



Fonte: Elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MUR e ISTAT.

# 3 | La terza area di indagine: il Tessuto produttivo e sociale

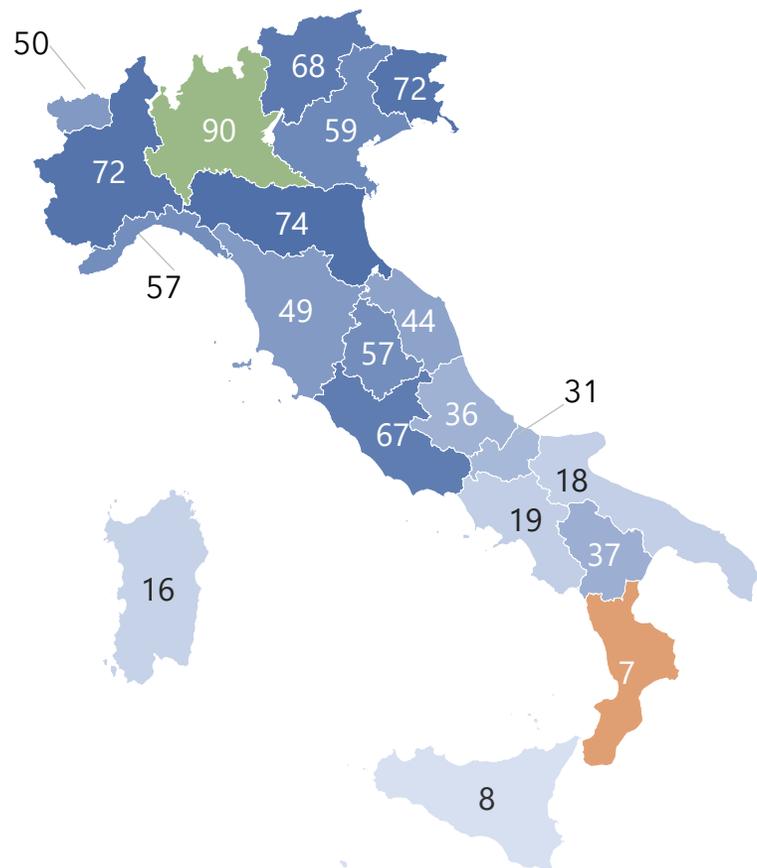
# Le variabili della terza area di indagine

Dettaglio dei KPI considerati per condurre l'indagine presentata

KPI nome	KPI descrizione	Fonte
Imprese innovative	Quota di start-up e PMI innovative sul totale società di capitali (2022)	MIMIT
Grandi aziende	Quota di aziende con più di 250 dipendenti sul totale società di capitali (2022)	Istat
Aziende ICT	Quota di aziende di servizi di informazione e comunicazione sul totale società di capitali (2022)	Istat
Valore aggiunto	Valore aggiunto per occupato (2021)	Istat
R&S	Spesa in ricerca e sviluppo per residente (2021)	Istat
RAL media	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti (2022)	Istat
Occupazione	Tasso di occupazione tra i 20 e i 64 anni (2023)	Istat
Minor quota di NEET giovani	Tasso di non NEET tra 15 e 29 anni (2023)	Istat
Spesa in istruzione	Spesa media mensile familiare per istruzione sul totale della spesa non alimentare (2022)	Istat
Partecipazione elettorale	Quota di persone che hanno votato alle ultime elezioni del Parlamento europeo sul totale degli aventi diritto (escluso il voto all'estero). (2024)	Istat

# Sul tessuto produttivo una divisione netta...

Posizionamento complessivo delle regioni italiane sui 10 KPI identificati per l'area di indagine dedicata al mercato del lavoro

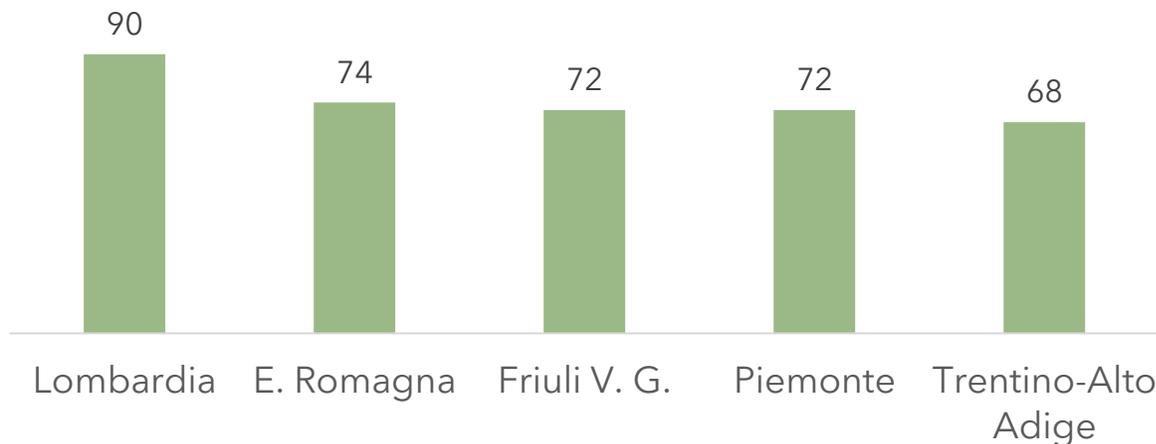


Score

90

7

## Prime 5 classificate



## Ultime 5 classificate



Fonte: Elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MIMIT e ISTAT.

# Lombardia e Calabria agli antipodi

I KPI in cui la prima regione in classifica è «top ranker» e l'ultima è «worst ranker»

## Lombardia



### Top ranker in:

Indicatore	Risultato	In Calabria?
1. Quota di start-up e PMI innovative	2%	1,4%
2. Quota di grandi aziende	0,6%	0,1%
3. Valore aggiunto per occupato	67.291 €	32.678 €
4. Retribuzione media annua dei dipendenti	28.354 €	14.960€
5. Quota della spesa media mensile familiare destinata all'istruzione	0,9%	0,5%

## Calabria



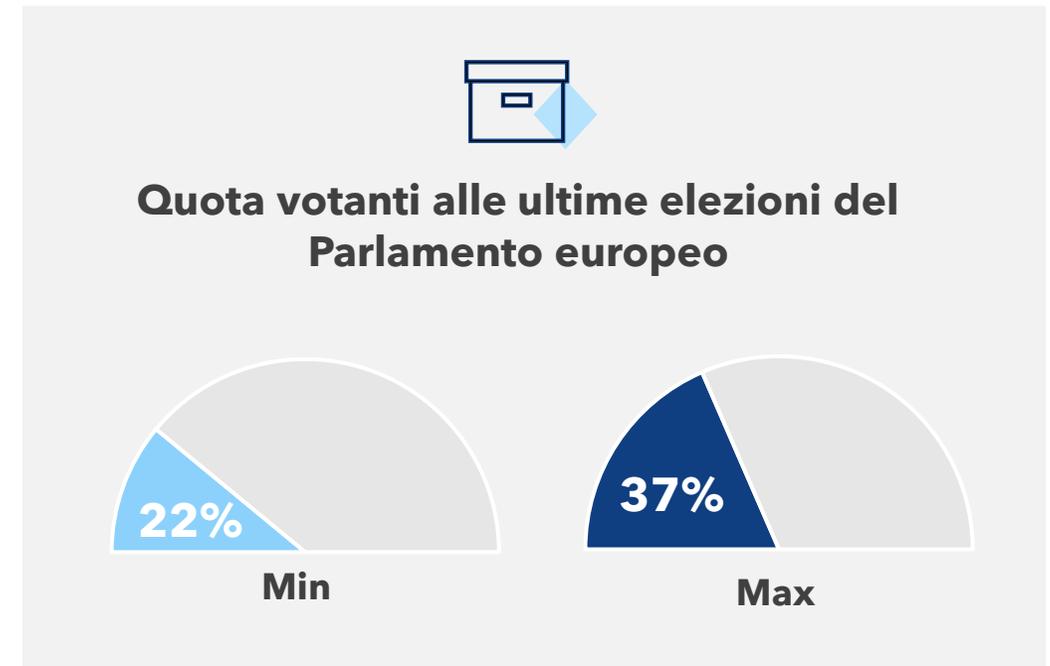
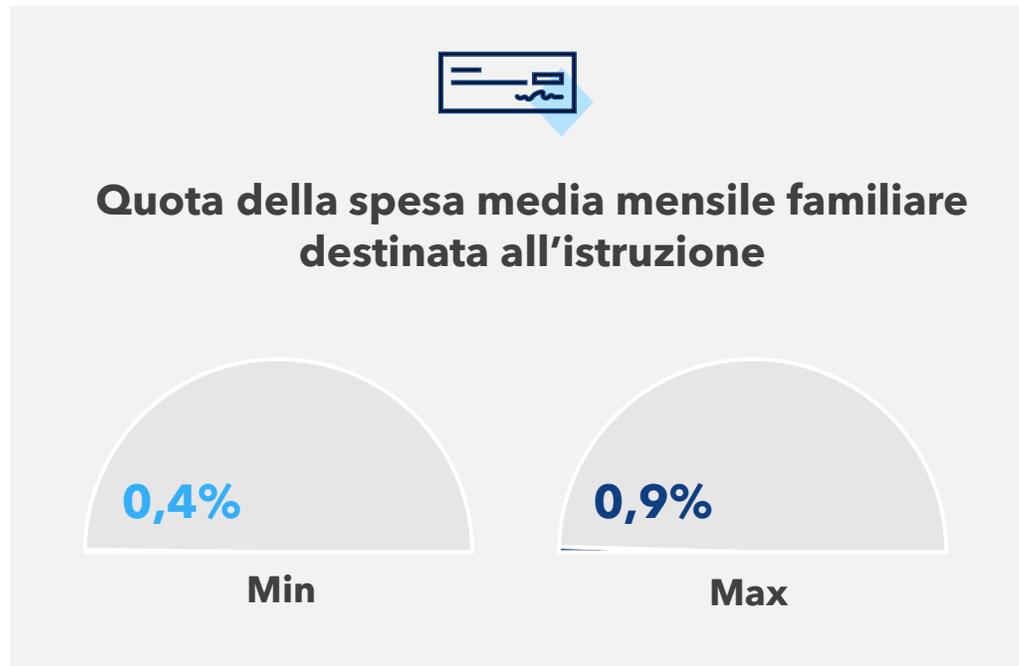
### Worst ranker in:

Indicatore	Risultato	In Lombardia?
1. Quota di grandi aziende	0,1%	0,6%
2. Valore aggiunto per occupato	32.678 €	67.291 €
3. Spesa in ricerca e sviluppo per residente	104,41 €	519,79€
4. Retribuzione media annua dei dipendenti	14.960 €	28.354 €

Fonte: Elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MIMIT e ISTAT.

# L'indagine del tessuto produttivo include anche indicatori sociali

Due KPI che considerano una dimensione più sociale e meno produttiva

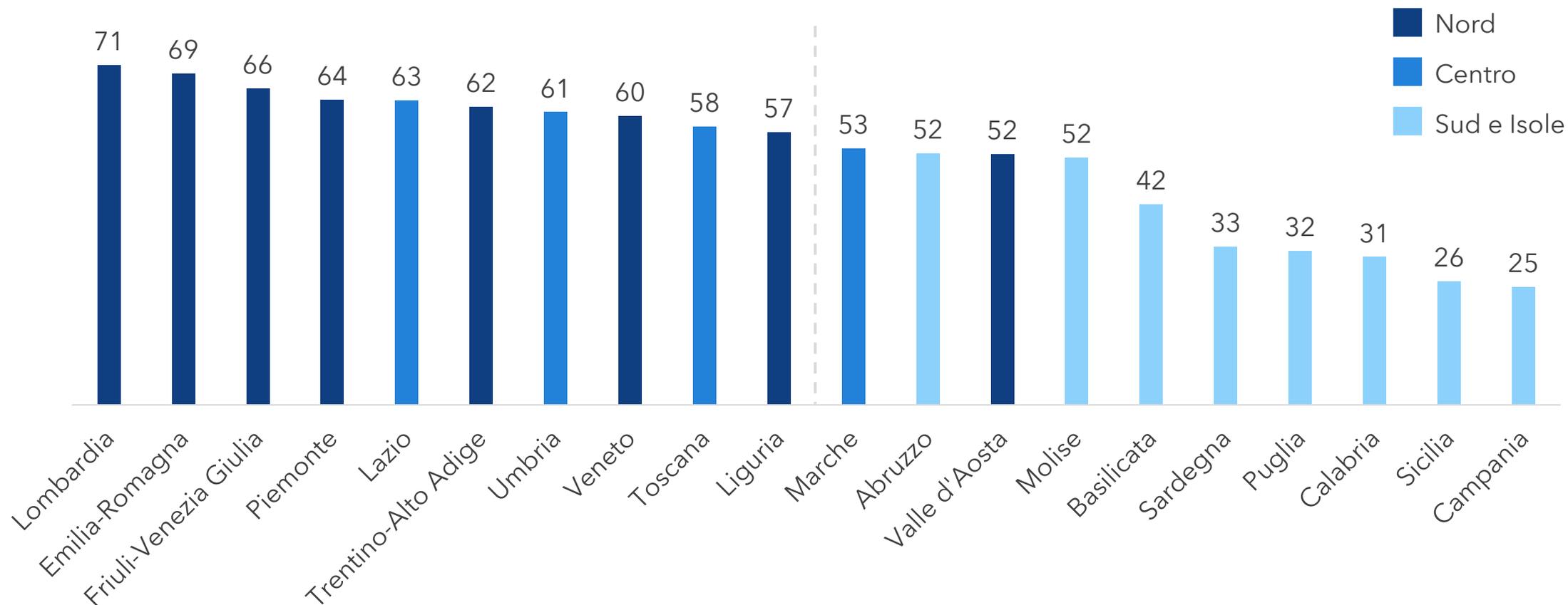


Fonte: Elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MIMIT e ISTAT.

# 4 | I risultati finali

# La classifica finale

Posizionamento di ciascuna regione italiana nel ranking complessivo relativo alle 3 aree di indagine combinate



# Take-away

Principali evidenze emerse nell'analisi e considerazioni finali

**1** I **divari territoriali** sono: (i) più contenuti nelle variabili sull'istruzione secondaria, (ii) intermedi nelle variabili relative all'università e (iii) più severi in quelle relative al tessuto produttivo e mercato del lavoro.

Nei tre segmenti, esistono alcune **variabili su cui il Paese è relativamente coeso**:

- 2**
- Per l'istruzione secondaria: **raggiungibilità** delle scuole e tassi di **partecipazione** alla scuola dell'obbligo;
  - Per l'università: **tasso di passaggio** all'università per ragazze e **posti alloggio** assegnati di student housing;
  - Per il tessuto produttivo: **retribuzione** media annua dei lavoratori dipendenti;

**3** **Coesione «al ribasso»**. Spesso, dove le regioni appaiono più coese esistono ampi spazi di crescita per tutte. Ciò offre ai policy-maker opportunità per **politiche «trasversali»** tra i territori.

I divari più marcati. Su specifiche variabili le differenze territoriali rilevate sono relativamente maggiori:

- 4**
- Per l'istruzione secondaria: adeguatezza delle **competenze** acquisite nella formazione;
  - Per l'università: **capacità attrattiva** da altre regioni;
  - Per il tessuto: **tassi di occupazione** e presenza di NEET;

Queste variabili sono di interesse dei policy-maker per politiche su territori specifici.

**5** **Oltre il divario Nord-Sud**. Abbiamo individuato specifiche variabili su cui la narrativa Nord-Sud non è esaustiva.

**6** **Disclaimer finale**: abbiamo guardato solo i dati esistenti. Ogni «foto» al Paese è necessariamente parziale.

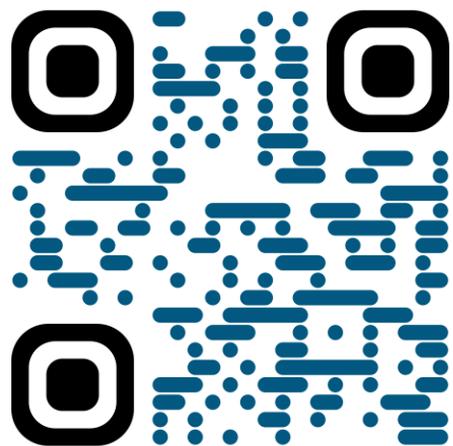
# Il commento di

**TOMORROW  
EDUCATION**



**Stefano Ubertini**

Rettore dell'Università della Tuscia e delegato  
CRUI all'orientamento



**Rimaniamo in contatto!**

**Iscriviti alla newsletter di Talents Venture  
usando il QR Code**

Scrivici a: [dati@talentsventure.com](mailto:dati@talentsventure.com)